



Partito Democratico

CIRCOLO DI ROVATO

Sede: Piazza Palestro 18, Rovato  
Contatto email: pdrovato@gmail.com

**Rovato 25/09/2017**

**Oggetto: resoconto consiglio comunale del 21/09/2017**

Gentili cittadini,

Giovedì 21 settembre 2017 alle ore 19.17 si è tenuto il consiglio comunale, preceduto dalle commissioni consiliari Gestione del Territorio/Affari Istituzionali e Servizi alla persona svoltesi in data 19/09/2017. Credendo di fare cosa gradita vi forniamo una rivisitazione sintetica ma completa della discussione che è avvenuta con la spiegazione delle nostre posizioni.

Presenti: Giunta (assente Giorgio Conti) e consiglieri di maggioranza (Lega Nord, Forza Italia, Civica Belotti) con assente giustificato Festa Maurizio.

Rovato Civica – Rovatesi come te: presente Buffoli Luciana (capogruppo)

Partito Democratico: presente Bergomi Angelo (capogruppo)

Semplicemente per Rovato+ Rilanciamo Rovato: assente giustificato Zafferri Diego (capogruppo)

Roberta Martinelli Sindaco+Centrodestra Rovatese: assente giustificata Roberta Martinelli (capogruppo)

Roberto Manenti Sindaco: presente Roberto Manenti (capogruppo)

Di seguito useremo le seguenti sigle: MAGGIORANZA per individuare la maggioranza consigliere sindaco compreso, RC per Rovato Civica, PD per Partito Democratico, ZAFFERRI per le liste a sostegno di Diego Zafferri, MARTINELLI per le liste a sostegno di Roberta Martinelli, MANENTI per la lista a sostegno di Roberto Manenti

### **1) Surroga Consigliere Comunale dimissionario avvocato Gloria Dragoni**

Finalmente, dopo 6 mesi in cui il nostro gruppo consiliare è di fatto stato costretto a presenziare le sedute con un membro in meno, entra in consiglio comunale Elena Zoppi, la più giovane candidata della nostra lista alle scorse elezioni comunali. A lei un grande in bocca al lupo per una esperienza importante come questa.

Esito voto

Favorevoli: unanimità tranne Manenti e Martinelli astenuti

### **2) Approvazione verbali seduta precedente**

Il nostro capogruppo Angelo Bergomi propone il rinvio del voto perché i verbali della precedente seduta non sono stati forniti e non sono pubblicati sul portale comunale. Segnaliamo che nella seduta precedente vi è stato il dibattito sui presunti debiti di membri della maggioranza per tributi comunali non pagati. Angelo ha anche sottolineato che sul portale comunale non sono più pubblicate le delibere di consiglio comunale antecedenti al 04/05/2017. Ne ha chiesto il ripristino per consentire ad ogni cittadino di leggergli gli atti amministrativi completi.

Esito voto sulla richiesta di rinvio:

favorevoli all'unanimità, tranne Manenti astenuto

### **3) Sostituzione del Consigliere Comunale dimissionario avvocato Dragoni Gloria nella commissione consiliare Gestione del Territorio e Affari Istituzionali e nella commissione per la formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari.**

In continuità con il primo punto è stata fatta votare la surroga di Gloria Dragoni con Elena Zoppi anche nelle commissioni in oggetto.

Esito voto:



Partito Democratico

CIRCOLO DI ROVATO

Sede: Piazza Palestro 18, Rovato  
Contatto email: pdrovato@gmail.com

favorevoli all'unanimità, tranne astenuti Manenti e Martinelli

#### **4) Comunicazione prelievo dal Fondo di Riserva**

Il prelievo riguarda la cifra di 7.000€ per maggiore spesa prevista per "spese di registrazione contratti e gare". Si tratta della redazione del bando per la seconda farmacia comunale. Punto non soggetto a voto

#### **5) Ratifica deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 160 del 24/07/2017: "Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019".**

La variazione riguarda la modifica delle fonti di finanziamento di due interventi già previsti in precedenti variazioni: 45.800€ per ristrutturazione di un ambiente presso plesso delle scuole medie finalizzata alla costruzione di un teatro interno e 14.000€ per tombinamento di alcune rogge.

Esito voto:

favorevoli: maggioranza

astenuti: Manenti, PD, RC, Martinelli, Zafferri

#### **6) Adesione alla richiesta di referendum consultivo provinciale in materia di gestione del servizio idrico integrato.**

L'amministrazione comunale propone di aderire a una richiesta di indizione di un referendum provinciale con cui chiedere che la Provincia ritorni sui propri passi rispetto alla scelta fatta nel 2015 in merito alla forma mista (pubblico+partner industriale) della società chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato nel bresciano. Tale società, nata dal conferimento dei rami d'azienda di AOb2, Sirmione Servizi e in attesa dell'ingresso di Garda Uno dovrà infatti bandire nel corso del 2018 una gara per la scelta di un partner industriale che per legge non potrà avere una partecipazione societaria inferiore al 40% del capitale sociale e non superiore al 49% come da impegno preso dalla Provincia di Brescia.

Il nostro capogruppo Angelo Bergomi ha ripercorso le tappe che hanno portato alla scelta della Provincia di Brescia. A partire dalla legge "Ronchi" ministro del governo Berlusconi-Lega Nord che impose per legge l'obbligo dell'ingresso del privato con partecipazione maggioritaria nei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, con partecipazione maggioritaria. La Lega Nord fa finta di non capire quindi che:

- la formula mista scelta dalla Provincia di Brescia e votata dalla maggioranza dei sindaci non tocca la proprietà pubblica del bene acqua che resta pubblica.
- Il controllo della società gestrice del SII rimane in mano pubblica
- l'ammontare delle infrazioni e pre-infrazioni europee per le numerosissime situazioni critiche del bresciano rende improrogabili gli interventi seguendo una scala di priorità ben precisa (circa 400 milioni di euro per le sole 64 infrazioni).
- le tariffe non sono gestite dalla società che gestisce il SII, indipendentemente dalla formula societaria scelta per il gestore.

Sono stati evidenziati alcuni luoghi comuni:

- 1) Si poteva fare un affido diretto a una società puramente pubblica con dentro fin da subito gli attuali gestori presenti nel bresciano? FALSO: in 104 Comuni su 205 il gestore è una società di diritto privato quotata in borsa seppur controllata dal pubblico. Maroni in persona ha confermato che una possibilità di questo tipo non avrebbe rispettato la legge.



Partito Democratico

CIRCOLO DI ROVATO

Sede: Piazza Palestro 18, Rovato

Contatto email: pdrovato@gmail.com

- 2) Si poteva pretendere la cessione di ramo d'azienda di A2A Ciclo idrico alla costituenda società di diritto pubblico Acque Bresciane. VERO. Ma non vi era nessun obbligo per il gruppo A2A di effettuare la cessione di ramo d'azienda. E è noto che i lavoratori impiegati avrebbero avuto qualcosa da dire nell'uscita dal perimetro societario del gruppo per finire in una società nascente. Stiamo parlando di oltre cento lavoratori
- 3) La legge stabilisce l'obbligo di indennizzo al gestore uscente degli investimenti realizzati nelle reti negli anni di gestione. La società puramente pubblica Acque Bresciane srl avrebbe la liquidità per pagare questi indennizzi? FALSO. Nel caso del soggetto di diritto privato oggi operante in Brescia capoluogo e in altri 103 Comuni bresciani gli investimenti da indennizzare ammonterebbero circa ad una forbice tra i 250 e i 278 milioni di euro. Per fare un paragone AOB2 e Garda Uno oggi avrebbero un fatturato consolidato che non supera i 70 milioni di euro.

Alcuni dati numerici e politici:

- a) Sul bresciano incombono 400 milioni di euro di infrazioni e preinfrazioni per gravi situazioni ambientali.
- b) Il Piano d'ambito 2016-2045 prevede investimenti per 1.428.600.000€ di cui 977.100.000€ a carico di Acque Bresciane. Qui dentro ci stanno anche le fognature di Rovato capoluogo e frazioni!
- c) La formula "mista" prevede di mettere a gara la scelta del partner industriale NON per forza di un privato. Per cui a gara espletata potremmo anche scoprire che il 100% del capitale del gestore è pubblico.
- d) La legge regionale in materia (27/2010) in una prima stesura non prevedeva nemmeno il parere degli enti locali (conferenza dei sindaci). Grazie a una battaglia in aula del Partito Democratico venne modificata la bozza di legge: oggi, non solo nella legge è prevista la conferenza dei sindaci, ma assegna ad essa addirittura un parere vincolante sul piano degli investimenti e sul relativo piano tariffario per realizzarli. Il Consiglio provinciale può respingere o approvare ma non modificare.
- e) La cosiddetta legge Ronchi del 2010 approvata dal Governo Berlusconi-Lega Nord stabiliva l'obbligo non la possibilità dell'ingresso del privato (non di un partner industriale generico) nel capitale sociale dei gestori il SII con una partecipazione a tendere maggioritaria. Adesso la Lega Nord vorrebbe spacciarsi per il difensore dell'acqua pubblica?

Deve essere chiaro ai rovatensi che gli investimenti sul territorio comunale (leggasi fognature nel capoluogo e soprattutto in frazione attese da tempo) possono essere fatti garantendo un'operatività del gestore del SII. Rimettere in discussione due anni dopo la formula societaria da parte dell'amministrazione comunale non dà alcuna garanzia.

Il sindaco ha preteso una modifica lessicale sul testo della delibera, votata a parte, ma sostiene la necessità di arrivare a un voto.

Esito voto sulla modifica proposta dal sindaco:

favorevoli: maggioranza

astenuti: Manenti, PD, RC, Martinelli,

contrari: Zafferri

Esito voto sulla delibera nel suo complesso:

favorevoli: maggioranza

astenuti: Manenti, PD, RC, Martinelli,

contrari: Zafferri



Partito Democratico

CIRCOLO DI ROVATO

Sede: Piazza Palestro 18, Rovato  
Contatto email: pdrovato@gmail.com

### **7) Approvazione Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 2017/2018.**

Il nostro capogruppo Angelo Bergomi, come preannunciato sul giornalino comunale un mese fa, ha richiesto un impegno del Comune a garantire l'assistenza ad personam per gli studenti diversamente abili della scuola secondaria superiore. Ha ricordato che con la delibera di Giunta Regionale DGR X/6832/2017 Regione Lombardia ha richiamato la delega che fino all'anno scorso era in capo alla Provincia e l'effetto lo si è visto subito: ha infatti tagliato le ore di assistenza settimanale dalla media provinciale di 16 a una forbice media dalle 5 alle 10 a seconda del grado di handicap. Il tutto a fronte di una spesa di 46 milioni di euro per indire un referendum regionale nei fatti inutile, oltre a 23 milioni di euro per la sperimentazione del voto elettronico.

Nel piano al diritto allo studio si parla infatti di generiche "...modalità di scambio e riflessione con l'Istituto Superiore "Gigli", che hanno consentito di rispondere alle necessità degli alunni rispettando in linea di massima il dettato regionale".

Queste "riflessioni" a quanto ammontano in questo piano? L'assessore Agnelli in commissione ha quantificato il tutto in un impegno di 25.000€ contro i 75.000€ del piano dello scorso anno scolastico. E se si iscrivesse un alunno diversamente abile ad anno scolastico in corso? L'assessore ha preso l'impegno a provvedere alle necessità che dovessero sorgere strada facendo. Inoltre, sono rimaste invariate le tariffe del servizio mensa nella scuola materna statale ove con ISEE inferiori ai 5.000€ si paga il singolo pasto ben 4.8 €, quindi un qualcosa come quasi 1.000€ per l'intero anno scolastico. Non si è quindi raccolta nemmeno quest'anno l'obiezione che facemmo l'anno scorso. Per questo motivo il nostro voto è stato di astensione.

Esito voto:

favorevoli: maggioranza,

contrari: nessuno

astenuti: Manenti, PD, RC, Zafferri, Martinelli

### **8) Approvazione Piano Emergenza Comunale (PEC)**

Il PEC è uno strumento che descrive come la macchina comunale debba agire in caso di calamità che riguardi il territorio comunale. Siamo certamente favorevoli al fatto che il Comune di Rovato si doti di uno strumento peraltro obbligatorio.

Condiviso dall'intero consiglio il bisogno di rendere pubblico il contenuto di questo piano attraverso i canali comunicativi comunali.

Esito voto:

favorevoli: maggioranza, PD, RC, Martinelli, Zafferri

contrari:

astenuti: Manenti

### **9) Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Rovato ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P.).**

L'atto consiste in una ricognizione delle partecipazioni che il Comune di Rovato ha in società. La ricognizione è obbligatoria per legge e va aggiornata annualmente.

Ovviamente siamo favorevoli al rispetto di un obbligo di legge

Esito voto:

favorevoli: maggioranza, PD, RC, Zafferri, Martinelli



Partito Democratico

CIRCOLO DI ROVATO

Sede: Piazza Palestro 18, Rovato  
Contatto email: pdrovato@gmail.com

astenuti: Manenti

#### 10) Mozione presentata dal consigliere Venturi

La mozione riguarda un generico sostegno al referendum regionale indetto per il 22 Ottobre prossimo. Il nostro capogruppo Angelo Bergomi ha evidenziato come portare in consiglio comunale una mozione (peraltro identica a quella già discussa in altri consigli comunali lombardi) a un mese esatto dal voto del referendum regionale non abbia alcun effetto pratico.

Con questa mozione il consigliere chiede al consiglio comunale di impegnare sindaco e giunta a promuovere la partecipazione popolare al referendum. Cosa vuol dire? Da domani mattina sindaco e giunta operativamente cosa fanno? Prendono un megafono e si mettono in strada a dire ai cittadini di partecipare al voto?

Sul merito del referendum ci sarebbe molto da dire, a partire dal perché altre Regioni hanno attivato la procedura prevista dalla Costituzione per ottenere la gestione (e i relativi fondi) di deleghe oggi Statali senza bisogno di un referendum consultivo che costa 46 milioni di euro + 23 milioni per la sperimentazione tramite voto elettronico per l'acquisto di tablet peraltro non adatti all'uso scolastico.

favorevoli: maggioranza,

contrari: Zafferri

astenuti: Manenti, PD, RC, Martinelli

#### 11) Varie ed eventuali:

**Consigliere Luciana Buffoli:** ha letto una lettera protocollata dall'ex sindaco Andrea Cottinelli e indirizzata al sindaco e a tutto il consiglio comunale in cui risponde alle insinuazioni che il sindaco Belotti ha fatto sull'ultimo numero de Il Leone in riferimento alle farmacie comunali.

Ricordiamo che Belotti sostenne in sintesi che la giunta Cottinelli non esercitò, pur potendolo fare, il diritto di prelazione per ottenere la seconda farmacia comunale dopo che scattarono gli abitanti sufficienti per la quarta e la quinta farmacia insediabili a Rovato (stante le tre attuali). Nella lettera si ricorda che la legge impone che si possa prelazionare una farmacia comunale ogni due. Nel 1976 l'ultima farmacia attivata era quella comunale su via Cesare Battisti, quindi la quarta farmacia non poteva essere comunale. Il bando regionale che ha consentito la quinta farmacia era straordinario: la prelazione comunale è esercitabile solo per bando ordinari.

#### Angelo Bergomi:

Ha sollevato due punti.

- Il primo riguardante gli addebiti della TARI arrivati nelle case dei rovatensi nei giorni precedenti senza l'indicazione del numero di svuotamenti del bidone dell'indifferenziato. Questa mancanza non consente ai cittadini che differenziano correttamente di verificare che il proprio impegno quotidiano abbia dei chiari riflessi nella tariffa.
- Sito internet comunale: Angelo ha evidenziato come sia poco fruibile dai cittadini. Molti dei menù da cui ricavare informazioni utili sono poco parlanti e navigabili con difficoltà. Angelo ha chiesto che, nel corso del restyling in corso del portale comunale per adempiere agli obblighi di legge, si intervenga semplificandolo.

RingraziandoVi per la cortese attenzione porgiamo distinti saluti.

**Circolo Partito Democratico Rovato**

P.S. Se desideri essere cancellato dalla newsletter invia una email vuota all'indirizzo [pdrovato@gmail.com](mailto:pdrovato@gmail.com) con oggetto "Richiesta di cancellazione dalla newsletter". L'iniziativa ha solo un fine informativo e non prevede alcuna finalità né pubblicitaria né si configura come iniziativa editoriale.